



PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 Efficiamento PMI + GI
D.D.G. n. 1250 del 22/10/2019 - D.D.G. n. 1334 del 30/10/2019
Graduatoria operazioni ammesse ed elenco operazioni non
ammesse a finanziamento.
Decreto di finanziamento in favore della Società Mobili Frina s.r.l.

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014/2020 (2014/C 200/01);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- VISTO** il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss..mm.ii.;



- VISTO** il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n.27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 - "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 12 maggio 2015;
- VISTI** i Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014 (maggio 2015);
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 28 luglio 2015;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".
- VISTO** il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in G.U. il 27-08-2017;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 10 novembre 2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017;



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA** la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12 luglio 2018 (c.d. "Decreto Dignità"), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" e successivamente convertito ;
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n. 22);
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009 e confermato dall'articolo 105, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTA** la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- VISTA** la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start - up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n. 27)";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale";
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18/10/2016 "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)". Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27/12/2016 "P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" – Approvazione;
- VISTO** il D.P.E.F. 2016-2018 approvato dall'Assemblea regionale con O.d.G. n. 307 del 30 dicembre 2015.
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;



- la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie” e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”, modificata con Deliberazione della Giunta regionale n 266 del 27 luglio 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell’azione 4.2.1.
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale per l’Attuazione” – versione 1 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale per i controlli di primo livello”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- VISTE** le Norme Tecniche UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte I: requisiti generali, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte II: edifici, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte III: processi, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte IV: trasporto, UNI EN 15459:2008 “Prestazione energetica degli edifici – procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici”, UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia”;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l’Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” e l’Azione 4.2.1 – “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia all’Ing. Salvatore D’Urso;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell’art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.D.G. n. 330 del 1°Giugno 2018 con il quale è conferito l’incarico di responsabile del Servizio 4 all’Ing. Giusto Ingrassia Strano;
- VISTA** la nota prot. n. 32124 del 30 luglio 2019 con la quale il Dirigente Generale assume, con decorrenza immediata, le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), relativamente al PO FESR 2014/2020, già attribuite all’Ing. Giusto Ingrassia Strano;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;



- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";
- VISTA** la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche.
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";
- VISTO** il D.D.G. n. 1007 del 16 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 112 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall'azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 "*Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*";
- VISTO** il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, a valere dell'Azione 4.2.1 "*Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*" del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria euro 37.000.000,00, così ripartita:
- euro 27.750.000,00 (pari al 75% del totale) riservati alle PMI (micro, piccole e medie imprese),
 - euro 9.250.000,00 (pari al 25% del totale) alle grandi imprese;
- VISTO** il D.D. n. 2824/2018 del 2 novembre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è istituito il capitolo 652804 per operazioni a regia "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale U.2.03.03.03.000, ed è stata iscritta la somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul medesimo capitolo di spesa, così ripartita:
- o euro 16.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019
 - o euro 16.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020
- tenuto conto che il bilancio di previsione approvato con la L.R. n. 9/2018, autorizzava la gestione delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2018-2020 e che, pertanto, si sarebbe potuto procedere all'iscrizione nell'esercizio 2020 della somma complessiva di euro 3.700.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652804 con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2019/2021 e alle corrispondenti iscrizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 955 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il 19 novembre 2018, con cui, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di euro 37.000.000,00 all'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870/2018, è prenotato l'impegno della somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul capitolo di spesa 652804 "*Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)*" del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:
- euro 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019



- euro 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020
- tenendo conto che l'ulteriore somma di euro 3.700.000,00, che si prevede spendibile nel 2021, come riportato nel D.D. n. 2824/2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro si potrà iscrivere nell'esercizio 2021, in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652804, con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2019/2021 e alle corrispondenti iscrizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 15 del 9 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 25 gennaio 2019, con il quale è stata prolungata l'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere dell'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 93 dell'8 febbraio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, già nominata con il medesimo D.D.G. n. 93/2019, previa sostituzione dell'Ing. Alberto Tinnirello, trasferito ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, con l'Arch. Natale Frisina che assume le funzioni di Presidente;
- VISTO** il D.D.G. n. 1030 del 9 settembre 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ferme restando le previsioni tutte del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019 e del D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, ha modificato, per le motivazioni nello stesso riportate, la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, riducendo al numero di 3 (tre) i componenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 27 settembre 2019, con il quale, sulla base dell'istruttoria operata dal Servizio 4 "Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali", è stato approvato l'elenco contenente le istanze che accedono alla fase di valutazione (**Allegato A**, n. **80** istanze per un importo complessivo di **euro 23.342.921,47** di contributi richiesti) e l'elenco contenente le istanze che non accedono alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione (**Allegato B**, n. **100** istanze per un importo complessivo di **euro 28.805.874,67** di contributi richiesti e non concedibili);
- VISTO** il D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18 ottobre 2019, con il quale il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019 è stato modificato nell'allegato A contenente l'elenco delle istanze dichiarate ricevibili/ammissibili che accedono alla fase di valutazione, complessivamente in numero di **136** per un importo complessivo di **euro 41.495.952,27** di contributi richiesti, e nell'allegato B contenente l'elenco delle istanze dichiarate non ricevibili/non ammissibili, che non accedono alla fase di valutazione, complessivamente in numero di **45** per un importo complessivo di **euro 10.751.064,47** di contributi richiesti e non concessi;
- VISTA** la nota prot. n. 43554 del 18 ottobre 2019, con la quale la Commissione di valutazione a conclusione dei lavori ha trasmesso all'UCO gli esiti dell'attività svolta, riportati nei verbali delle sedute e nelle allegate schede di valutazione delle **136** operazioni, di seguito riepilogati:
- n. **92** operazioni hanno acquisito il punteggio minimo previsto e, pertanto, sono ammesse al finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 32.733.590,11**;
 - n. **44** operazioni non hanno acquisito il punteggio minimo previsto e, pertanto, sono escluse dal finanziamento, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 8.762.362,16**;
- VISTO** il D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, in corso di registrazione presso la Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale:
- è stata approvata la graduatoria provvisoria delle n. **92** operazioni ammesse al finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 32.733.590,11**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, comprendente n. **12** Grandi Imprese, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 6.833.907,63**, e n. **80** PMI, per un totale di contributi

richiesti pari a **euro 25.899.682,48**, elencate cronologicamente secondo la posizione **acquisita** al momento della prenotazione;

- è stato approvato l'elenco provvisorio delle n. **44** operazioni non ammesse al finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 8.762.362,16**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n. 1334 del 30.10.2019, in corso di registrazione presso la Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale si è ritenuto di dover integrare gli elenchi A e B allegati al D.D.G. 1250 del 22.10.2019, ed in particolare provvedendo a:

- per quanto attiene l'allegato A alla rimodulazione dell'importo del contributo richiesto operata dalla Commissione di Valutazione;
- per quanto attiene l'allegato B, con le motivazioni di esclusione formulate dalla Commissione di Valutazione;

VISTA la nota prot. 4693 del 2 aprile 2019 del Dipartimento della Programmazione con la quale è stato notificato a tutti i Dipartimenti interessati il nuovo "Manuale per l'Attuazione" del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata a marzo 2019, adottato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione n. 107/A5-DPR del 1° aprile 2019;

VISTA la nota circolare di cui alla nota prot. n. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento della Programmazione che ha fornito le prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità del nuovo "Manuale per l'Attuazione" con le procedure già attivate;

CONSIDERATO che, in ossequio alle indicazioni della predetta nota prot. n. 6797/2019, l'applicazione del nuovo Manuale alle procedure già in essere, come quella oggetto del presente decreto, è ammissibile previa verifica preventiva delle seguenti condizioni:

1. compatibilità delle procedure semplificate con le procedure e i contenuti degli avvisi o dei bandi già emanati;
2. immutabilità delle condizioni di partecipazione agli avvisi/bandi a garanzia del principio di parità di trattamento, verificando che le procedure revisionate non modifichino le valutazioni di merito discendenti dalle condizioni di ammissibilità e/o dai criteri di selezione e garantiscano il diritto del partecipante anche ad un'eventuale opposizione alle determinazioni dell'amministrazione;
3. adozione e mantenimento delle forme di pubblicità originariamente previste, adottate per l'avviso/bando a garanzia della massima trasparenza;

RITENUTO che la verifica preventiva di cui al precedente capoverso possa dirsi compiuta con esito positivo in quanto lo stato di avanzamento in cui versa la procedura in questione ha visto già l'emissione del decreto di approvazione provvisoria dei soggetti ammessi e non ammessi al finanziamento (rif.to D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, così come integrato dal D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019) in relazione al quale il procedimento, nella forma semplificata consentita dal nuovo Manuale per l'Attuazione, non comporta alcuna arbitraria interferenza sulle situazioni sostanziali costituite in forza di leggi e/o *lex specialis* qual è l'Avviso;

CONSIDERATO, che è intendimento di questo Dipartimento Regionale dell'Energia avvalersi delle previsioni del nuovo Manuale per l'Attuazione provvedendo alla emanazione dei decreti di concessione del finanziamento delle singole operazioni, alle condizioni esposte nel Disciplinare che farà parte integrante dei decreti medesimi, recanti l'impegno contabile a favore del beneficiario e che saranno sottoposti all'esame di legittimità della Corte dei Conti;

CONSIDERATO, sempre alla luce della nota circolare prot. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento della Programmazione, che non si renderà necessario procedere alla modifica delle piste di controllo già approvate in quanto *"le variazioni non risultano sostanziali e rispettano i contenuti minimi necessari ad assolvere alle funzioni stabilite da Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 (art. 25)";*

VISTO il verbale del 25 ottobre 2019, prot. n. 44828, che ha definito il metodo di campionamento, in base al quale è stato estratto il numero delle imprese ed individuato il campione da verificare sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che le suddette verifiche a campione sono in corso di esecuzione;



PRESO ATTO del paragrafo 4.3.7 del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 adottato con D.D.G. n. 107 del 1° aprile 2019, che prevede che il decreto di concessione del finanziamento deve contenere tutti gli obblighi per i beneficiari previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, secondo gli schemi allegati allo stesso manuale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA-COR";

VISTA l'istanza inoltrata a mezzo pec in data 22.01.2019, assunta al prot. n. 3338 del 24.01.2019, con la quale la Società **Mobili Frisina s.r.l.**, con sede legale in Via Pietro Nenni, 5 – 90042 Borgetto (PA) - P. IVA 00767550825, ha chiesto di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso, di cui al presente decreto, approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, per la realizzazione di un progetto, presso l'unità produttiva sita in c.da Guardioli S.S. 186 Km. 25,600 - 90042 Borgetto (PA) avente n. **264711300054**, denominato "**Mobili Frisina s.r.l.**", per un importo pari ad euro **375.165,20** a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari ad euro **560.508,00** secondo il seguente prospetto:

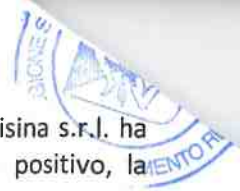
Costo complessivo di progetto	€ 560.508,00
Costo Investimento tipologia A	€ 481.608,00
Costo Investimento tipologia B	€ 68.900,00
Costo Investimento tipologia C	€ 10.000,00
Costo Investimento non ammissibile	€ 0,00
Contributo complessivo richiesto	€ 375.165,20
Contributo richiesto tipologia A	€ 313.045,20
Contributo richiesto tipologia B	€ 55.120,00
Contributo richiesto tipologia C	€ 7.000,00
Cofinanziamento	€ 200.990,80

VISTA la richiesta di acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni tramite la piattaforma informatica BDNA, prot. n. 0151407 del 17.10.2019;

VERIFICATO che ricorrono i motivi di urgenza al fine di non vanificare il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei fondi del PO FESR 2014-2020 e che pertanto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 dello stesso Dlgs n. 159/2011 e s.m.i., l'erogazione del contributo può essere corrisposta sotto condizione risolutiva;

CONSIDERATO che la Società **Mobili Frisina s.r.l.**, con sede legale in Via Pietro Nenni, 5 – 90042 Borgetto (PA) - P. IVA 00767550825, risulta utilmente inserita nella graduatoria di cui all'Allegato "A" al D.D.G. n. 1250/2019, rettificato con D.D.G. n. 1334/2019 alla posizione n. 6, per il progetto identificato dal n. **264711300054**, dal titolo "**Mobili Frisina s.r.l.**", e pertanto risulta beneficiaria del contributo pari ad euro **375.165,20**;

VISTA la nota prot. n. 45279 del 28.10.2019, con la quale questo Dipartimento, nel comunicare alla Società l'ammissione al finanziamento, giusto D.D.G. n. 1250 del 22.10.2019, come modificato dal D.D.G. n. 1334 del 30.10.2019, ha richiesto la trasmissione tempestiva della documentazione necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter di concessione;



- VISTA** la nota assunta al prot. n. 46305 del 04.11.2019, con la quale la Società Mobili Frisina s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta, della quale è stata verificata, con esito positivo, la completezza e regolarità;
- CONSIDERATO** che, sulla base del cronoprogramma progettuale dell'iniziativa ammissibile, nonché dell'attuale stanziamento poliennale sul capitolo 652804 per operazioni a regia "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale U.2.03.03.03.999, è possibile concedere in via provvisoria alla Società Mobili Frisina s.r.l., P. IVA 00767550825, per il progetto identificato dal n. **264711300054**, dal titolo "Mobili Frisina s.r.l.", **CUP G39B19000010006**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1395732**, Codice Caronte **SI_1_23194**, il contributo di euro **375.165,20** come determinato dalla Commissione Tecnica di Valutazione e come riportato nell'allegato A del D.D.G. n. 1250/2019 prima citato, come modificato dal D.D.G. n. 1334 del 30.10.2019;
- RITENUTO** di dover procedere all'impegno delle somme stanziare a titolo di contributo concedibile, per un totale complessivo di euro 231.600,00, sul capitolo 652804 del bilancio della Regione Siciliana per operazioni a regia "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale **SIOPE U.2.03.03.03.999**, di cui euro 150.066,08 a valere sull'esercizio 2019 ed euro 225.099,12 a valere sull'esercizio finanziario 2020;
- CONSIDERATO** che le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'allegato "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- VISTO** il DURC estratto dal sito dell'INAIL, prot. n. 18134522 avente validità sino al 11.01.2020, dal quale risulta la regolarità contributiva della Frisina s.r.l.;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, è concesso un contributo a fondo perduto alla Società **Mobili Frisina s.r.l.**, con sede legale in Via Pietro Nenni, 5 – 90042 Borgetto (PA) - P. IVA 00767550825, per un importo complessivo pari ad euro **375.165,20**, così come determinato dalla Commissione Tecnica di Valutazione per l'intervento denominato "Mobili Frisina s.r.l.", progetto n. **264711300054** identificato nella graduatoria alla posizione n. 6, **CUP G39B19000010006**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1395732**, Codice Caronte **SI_1_23194**, secondo il seguente prospetto:

Costo complessivo di progetto	€ 560.508,00
Costo Investimento tipologia A	€ 481.608,00
Costo Investimento tipologia B	€ 68.900,00
Costo Investimento tipologia C	€ 10.000,00
Costo Investimento non ammissibile	€ 0,00
Contributo complessivo richiesto	€ 375.165,20
Contributo richiesto tipologia A	€ 313.045,20
Contributo richiesto tipologia B	€ 55.120,00
Contributo richiesto tipologia C	€ 7.000,00
Cofinanziamento	€ 200.990,80

Art. 3

In favore della Società **Mobili Frisina s.r.l.**, con sede legale in Via Pietro Nenni, 5 – 90042 Borgetto (PA) - P. IVA 00767550825, sono impegnate le somme stanziare a titolo di contributo concedibile, per un totale complessivo di euro 231.600,00 sul capitolo 652804 per operazioni a regia “Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.”, codice gestionale SIOPE **U.2.03.03.03.999**, di cui euro **150.066,08** a valere **sull'esercizio finanziario 2019** ed euro **225.099,12** a valere **sull'esercizio finanziario 2020**.

La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta entro gli esercizi finanziari 2019 e 2020, conformemente all'adozione dello stesso impegno.

Art. 4

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le modalità previste dall'Avviso. La Società ha facoltà di richiedere l'erogazione di un'anticipazione del 40% dell'importo del contributo, dopo la notifica del presente decreto di concessione del finanziamento, previa presentazione contestuale di apposita garanzia fideiussoria di pari importo. Le erogazioni successive potranno arrivare fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, con un'erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione prevista dall'Avviso.

Art. 5

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell' Allegato “Disciplinare” che è parte integrante del presente decreto.

Art. 6

A seguito di notifica del presente decreto, la Società Frisina s.r.l. produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'allegato Disciplinare.

Art. 7

A norma degli artt. 91 e 92, comma 3 del D. lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ricorrendo i motivi di urgenza al fine di non vanificare il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei fondi del PO FESR 2014/2020, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.



Art. 8

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 9

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Art. 10

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ed alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per i relativi visti di competenza.

Art. 11

L'efficacia del presente decreto decorrerà a far data dalle registrazioni di cui al precedente art. 10.

Palermo, li 18 NOV 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)